

La presenza antropica: frutteti e orti



I ripiani su cui si adagiano le frazioni presenti sul lato occidentale del Monte Fenera sono formati dai depositi quaternari costituenti le vecchie alluvioni del fiume Sesia in età interglaciale. Il confronto tra la posizione planimetrica e altimetrica dei vecchi e attuali depositi fluviali testimonia il progressivo innalzamento della zona e il conseguente approfondimento dell'asse idrografico.

Frazione Fenera Annunziata, sede del Parco Naturale del Monte Fenera

Il ripiano con la frazione **Fenera S. Giulio** (414 m) è caratterizzato dalla presenza di meleti, prati e orti.

In questi ambienti antropici, soprattutto lungo la fascia ecotonale col bosco, troviamo un'interessante varietà di vertebrati. Fra i rettili il ramarro (*Lacerta viridis*), il biacco (*Coluber viridiflavus*), il saettone (*Elaphe longissima*) e l'orbettino (*Anguis fragilis*). Fra gli anfibi la rana rossa (*Rana temporaria*), la raganella (*Hyla arborea*) e il rospo (*Bufo bufo*). Fra gli uccelli il frosone (*Coccothraustes coccothraustes*), il picchio verde (*Picus viridis*), il Codibugnolo (*Aegithalos caudatus*), lo sparviere (*Accipiter nisus*), il codiroso (*Phoenicurus phoenicurus*) e il verzellino (*Serinus serinus*). Fra i mammiferi il topo campagnolo (*Apodemus sylvaticus*), lo scoiattolo (*Sciurus vulgaris*), il tasso (*Meles meles*) e la faina (*Martes foina*). Gli animali utilizzano il bosco quale luogo di rifugio e le coltivazioni quale luogo per la ricerca del cibo.

